

Pelle bruciata



**Paola Sanfilippo**

**PELLE BRUCIATA**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2021  
**Paola Sanfilippo**  
Tutti i diritti riservati



*Dedico interamente  
la mia silloge ad Ulisse,  
alla mia amata amica Karmya,  
alla mia famiglia, a mia madre luce  
del mio sguardo invecchiato e stravissuto.  
La dedico alla vita, a ciò che ho perduto.*



## Fuoco d'amore

Se le tue labbra fossero fertile terra  
io sboccerei su di esse.

Se le tue mani fossero *rosario*  
io pregherei tutte le sere.

Se il tuo collo fosse un monte  
io lo percorrerei coi brividi lungo il corpo.

Se tu fossi il mio amante  
io ti lambirei con lingue di fuoco.

Fuoco d'amore che arde  
e mai può spegnersi.

## **Ballata rock**

Non sarò mai più sola  
a partire da questo istante  
che i tuoi capelli argento  
sono corde vocali di Dio.  
E le tue mani tasti di pianoforte antico  
suonano melodie sacrali per me.  
Non è un addio il nostro commiato  
celebre saluto del Padre,  
è uno starti vicino per sempre.  
L'erba verde si nutre di te  
del tuo eco che spazia  
per vari continenti  
come musica regale.  
Un rock, una ballata,  
un minuetto suona per noi.  
Abbi cure di me,  
del mio stato precario di salute,  
del mio umore vacillante,  
come una corda tesa.  
La testa è un filo di capelli... si sa.

## Anima afghana

Dio ha i tuoi occhi belli mamma,  
che mi mirano quando dormo  
per proteggermi.  
Sono una Kabul distrutta  
e tu sai il perché.  
Quando fui in clinica  
tu fosti la mia unica salvezza,  
le tue mani la mia forza,  
lo scudo dalle intemperie  
la mia sola armatura.  
Benedico il tuo grembo  
dal quale nacqui ventidue anni fa.  
Una benedizione, un miracolo  
una vita sbocciata fra le tue mani.  
Il dolore mi ha reso umana.  
Spesso non occorrono parole  
frasi dette o scritte fra noi.  
Tu sola sei stata il firmamento  
che ho rimirato nelle notti senza fine  
ove l'insonnia era padrona dei miei pensieri.  
Nessun farmaco ha avuto il tuo stesso effetto.  
Tu sei Dio che mi siede accanto  
il Padre Eterno che mi bacia in fronte con cura.  
Parsimonia è l'odore del tuo viso  
che gusto a vari e pochi sorsi  
come fosse pregiato vino.  
Mamma io ti benedico  
su questo altare di ghirlande e spine,  
sotto questa croce nel quale la Madonna  
piange ancora il suo Cristo bambino.  
La vera vittoria?  
Il tuo amore che mi fa trionfare  
quando cado e mi dispero  
disperdendomi  
come cenere soffiata dal vento.

## **Ferite ad aprirsi**

Profumo di malinconia  
quando la tua mancanza  
è assai profonda  
come una ferita leccata,  
cucita e mai rimarginata.